

**BORRERI**
passione
d'arredowww.borreri.com**EURO 1,00**con abbonamento euro 4,00
con ufficio: cinque euro 2
con il lunedì più la consegna euro 0,200
con il giornale battuto euro 0,100
con «Avanti!» il lunedì euro 0,500
con il giornale battuto dell'altro euro 0,200
con «L'Espresso» il lunedì euro 0,500DIREZIONE-REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE-TIPOGRAFIA: Via Madonna, 68 - 43122
Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/275121 - e-mail gazzettadiparma@borreri.com
Redazione Fidenas: Via Benetton, 126 - 43036 Fidenza (BO) - Tel. 0521/225121
359 copie Euro 259,000; 180 copie Euro 146,000; 90 copie Euro 73,000 - Prezzo di una
copia arretrata Euro 2,00 - Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (art. 1, comma 10)
art. 1 c.l. DGR Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 269,000; 180 copie Euro 156,000www.gazzettadiparma.it

9 1 2 0 4

**BORRERI**
passione d'arredo
CASTIONE MARCONESI
F I D E N Z A

Tel. 0524-67121

Parigi Una realizzazione della Deko al Louvre.

Deko, fumata grigia La Cig straordinaria sembra inevitabile

Le parti sembrano essersi avvicinate ma è ancora presto per chiudere la partita

«Fumata grigia. Bisognerà aspettare i prossimi giorni per capire come si chiuderà la trattativa sulla crisi aziendale della Deko di Felegara. Nel corso del tavolo di confronto tra le parti, svoltosi ieri mattina in Provincia, le posizioni dell'azienda e dei sindacati sembrano essersi avvicinate, ma è ancora presto per tirare della conclusioni.

Per capire che piega prenderà la vertenza bisognerà aspettare le decisioni che verranno prese durante l'assemblea dei lavoratori, in programma oggi. Se ci saranno i margini per tornare a sedersi a un tavolo e contrattare, il dialogo tra sindacati, Rsu aziendale, rappresentanti del Gruppo imprese artigiane e dirigenti dell'Estel di Thiene (da oltre due anni proprietaria del marchio Deko), riprenderà. In

caso contrario partiranno iniziative di mobilitazione. La volontà dell'azienda è quella di ricorrere alla Cassa integrazione straordinaria per dodici mesi per tutti e 34 i lavoratori. «Anche se la media - precisano i rappresentanti dell'Estel e del Gia - in realtà sarà molto più bassa. Su dodici mesi i lavoratori coinvolti saranno mediamente meno di 15, quindi un numero ben più esiguo». I sindacati chiedono maggiori garanzie. «A nostro parere - spiega Corrado Turilli, della Fillea Cgil - i requisiti per ricorrere alla cassa integrazione straordinaria non ci sono e le rassicurazioni appaiono insufficienti».

E se i sindacati sono pronti a dichiarare guerra, la volontà dell'azienda sembra quella di arrivare al più presto ad un accordo. «Nella riunione - ha spiegato un rappresentante del Gia - sono giunti spunti costruttivi. L'azienda ha fatto passi in avanti formulando nuove proposte, pur nell'orientamento della cassa integrazione straordinaria». ♦ L.M.